Esordio. Positivo per Martella

Imprendibile. Mattia Felici

In evidenza. Davide Di Molfetta

Riconferma. Quella che vuole Sau

FeralpiSalò: buone vibrazioni da nuovi e «usato sicuro»

Martella e Felici sono già ben inseriti, Di Molfetta scalpita e Sau ha sorpreso contro il Brusaporto

Serie B

Enrico Passerini

DARFO. Esordi e ritorni... Felici. L'ultima amichevole disputata in Valcamonica, contro il Brusaporto, ha dato buone indicazioni, soprattutto in attacco, al tecnico Stefano Vecchi, che ha voluto vedere alla prova alcuni nuovi innesti e altri giocatori che si devono ancora conquistare il posto.

Cominciamo da chi ha impressionato maggiormente, ovvero da Mattia Felici. L'esterno classe 2001 cresciuto nelle giovanili del Lecce, appena arrivato in prestito dalla Triestina, si è mosso benissimo durante il test contro i bergamaschi di Serie D. Vecchi lo ha schierato da esterno sinistro nel 4-3-3 iniziale e lui ha sfruttato la chance nel migliore dei modi. Sulla mancina è risultato imprendibile e nei primi quarantacinque minuti è riuscito ad andare a segno con una doppietta.

Esperienza. Un'altra grande sorpresa è stata la prova offerta da Marco Sau, che a Salò ci è arrivato da svincolato a fine febbraio. Non si può dire che l'attaccante sardo sia stato decisivo per la vittoria del campionato di C. Anzi, in realtà ha trovato poco spazio in squadra: una sola partita da titolare, il 16 aprile contro il Novara, e poi quattro spezzoni di gara, per un totale di 90 minuti in campo senza lasciare il segno. C'erano dubbi su una sua possibile riconferma (anche se il contratto scade nel 2024): ci si interrogava sulle condizioni del giocatore e si pensava potesse essere ceduto per fare spazio ad altri attaccanti. Nell'ultima amichevole però Sau ha dimostrato di volersi guadagnare la riconferma e schierato al centro dell'attacco, ha seminato scompiglio nella difesa avversaria. Il giocatore ha fatto vedere grandi cose: dribbling stretti, agganci al volo e lanci perfetti (assist per il secondo gol di Felici). La sua prova è stata impreziosita da una bellissima rete, quella del momentaneo 3-0.

Competizione. Come lui, anche Davide Di Molfetta ha voluto lasciare il segno: questo perché lì davanti il reparto inizia ad essere molto affollato (ci sono anche Butic e Da Cruz, ora ai box, e Compagnon, non ancora al cento per cento della forma) e qualcuno potrebbe essere sacrificato, anche perché sicuramente arriverà un centravanti importante (sul taccuino del diesse ci sono sempre Pettinari della Ternana e Merkaj dell'Entella). Di Molfetta sta così cercando di mettere in evidenza le sue doti migliori: dopo aver dimostrato di essere un ottimo calciatore di punizioni (strepitosa quella contro la Virtus Entella, in Steel Cup) si è fatto notare contro il Brusaporto per l'assist a Sau in occasione del 3-0. E in più si è sacrificato toccando numerosissimi palloni. Dura la vita, lì davanti, anche per Simone Guerra, autore del 5-0 nell'ultima amichevole. Rispetto agli altri non è stato così appariscente, ma per lui parlano i gol realizzati nelle ultime due stagioni: ventiquattro con la maglia della FeralpiSalò.

Se dunque la difesa è a posto - buon esordio anche del terzino sinistro Martella -, mentre il centrocampo ha bisogno di giocatori per completare il reparto (i "titolari" ci sono già), l'attacco è il reparto che ha bisogno di maggiori correttivi. A questo punto però per Stefano Vecchi potrebbe essere difficile scegliere chi sacrificare. //

Ultimo giorno a Darfo poi rifinitura al Garilli

Dal campo

Domani la squadra sarà a Piacenza, domenica Coppa Italia contro il Vicenza

Tecnico. Stefano Vecchi

DARFO. Ultimo giorno di allenamenti in quel di Darfo Boario per la FeralpiSalò, che oggi svolgerà una doppia seduta, alle 10 e alle 17 (quest'ultima sarà a porte chiuse). Alle 12.15, allo stadio comunale, è in programma la presentazione ufficiale del difensore Luca Ceppitelli.

Ieri, dopo una prima fase di attivazione, la squadra ha svolto esercitazioni tecniche, per poi concludere la sessione con una parte tattica, incentrata su falli laterali e calci piazzati. Nel pomeriggio invece esercizi di scarico e terapie.

Per quanto riguarda il programma dei prossimi giorni, domani la squadra pranzerà a Darfo, poi partirà direttamente per Piacenza, dove alle 17 svolgerà allo stadio Garilli la rifinitura in vista della gara di Coppa Italia di domenica (inizio ore 20) contro il Vicenza dell'ex Aimo Diana (dirigerà il match Marco Monaldi della sezione di Macerata). Gara secca, chi passa trova il Torino.

Capitolo formazione: non saranno della partita né Balestrero né Butic, costretti a stare fuori per affaticamento. Rientreranno invece gli altri che hanno saltato l'amichevole con il Brusaporto di mercoledì, cioè Pizzignacco, Pilati, Zennaro e Da Cruz. // **E. PASS.**

Reggiana: ufficiale l'arrivo di Portanova

Il caso

REGGIO EMILIA. Dopo il via libera del tribunale del Coni, la Reggiana ha tesserato ufficialmente Manolo Portanova. Il centrocampista classe 2000 è stato annunciato ieri dal club granata: arriva in prestito stagionale dal Genoa per un anno, anche se, con un permesso, già dal 19 luglio si allena agli ordini di mister Alessandro Nesta.

Portanova è stato condannato in primo grado a 6 anni per stupro di gruppo, e il suo arrivo a Reggio ha diviso la città. «Per me Portanaova non è né un santo né un criminale - spiega il diesse Goretti -. Noi rispettiamo tutto: i giornali, le tv, chi manifesta, però è fondamentale che poi tutti rispettino questa società. E sullo stato d'animo del ragazzo: «Deve pensarci lui, noi non siamo i suoi assistenti sociali, siamo una società che si occupa di calcio».

Ieri la Reggiana ha ufficializzato anche l'acquisto a titolo definitivo dell'attaccante classe '97 Luca Vido. //